

1. Record Nr.	UNISA996476772703316
Autore	JENKINS, Philip
Titolo	God's Continent : Christianity, Islam, and Europe's Religious Crisis / Philip Jenkins
Pubbl/distr/stampa	Oxford [etc.] : Oxford University Press, 2007
ISBN	0-19-538462-8
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (IX, 340 p.)
Disciplina	261.27094
Soggetti	Cristianesimo - Rapporti [con l'] Islamismo - Europa
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Cosa riserva il futuro per il cristianesimo europeo? La chiesa cristiana è destinata a crollare sotto il peso della globalizzazione, del secolarismo occidentale e di una marea di immigrati musulmani? L'Europa, insomma, è sul punto di diventare "Eurabia"? Sebbene molti esperti prevedano proprio uno scenario del genere, Philip Jenkins rivela i difetti di queste argomentazioni nel Continente di Dio e offre una valutazione molto più misurata del futuro religioso dell'Europa. Pur riconoscendo francamente le attuali tensioni, Jenkins mostra, ad esempio, che la retorica surriscaldata su un'Europa dominata dai musulmani si basa su miti politicamente convenienti: che l'Europa è messa in pericolo da inondazioni di immigrati musulmani, tassi di natalità musulmani esplosivi e la scomparsa di cristianesimo europeo. Sottolinea che i musulmani non sono affatto gli unici nuovi immigrati in Europa. Anche i cristiani dell'Africa, dell'Asia e dell'Europa orientale si riversano nei paesi occidentali, portando con sé una fede viva ed entusiasta che sta contribuendo a trasformare il volto della cristianità europea. Jenkins concorda sul fatto che sia il cristianesimo che l'Islam devono affrontare reali difficoltà per sopravvivere all'interno della cultura laica europea. Ma invece di svanire, entrambi si sono adattati e si stanno adattando. Sì, le chiese sono in declino, ma ci sono anche chiare indicazioni che la lealtà e la devozione cristiana sopravvivono, anche se le istituzioni crollano. Jenkins vede segni incoraggianti di una continua devozione cristiana in Europa, specialmente nei pellegrinaggi che attirano milioni</p>

di persone, più in effetti che nelle passate "età della fede".
